

SITAR nella Rete della Ricerca italiana Verso la conoscenza archeologica condivisa

III Convegno
23-24 Maggio 2013

Mariarosaria Barbera
(Soprintendente SSBAR)

Portale Nazionale SITAN

REQUISITI MINIMI PER L'INSERIMENTO NEL SISTEMA

Classificazione dei dati di origine articolata sulla base della qualità della rappresentazione cartografica.

Prima condizione per l'inserimento dei dati è la possibilità di localizzazione geografica.

LIVELLI INFORMATIVI

0. Codice Univoco di Identificazione (CUI), attribuito automaticamente dal Sistema
1. Aree di Indagine o Identificatori: tipo di indagine o altra informazione che ha prodotto il dato
2. Presenze archeologiche: unità minima di evidenza riscontrata sul terreno o di cui vi sia notizia bibliografica
3. Cartografia tecnica e tematica associata: CTR e Catasto vettoriale, DEM, uso del suolo, geomorfologia, dispositivi di vincolo, cartografia delle evidenze archeologiche e del rischio archeologico

Progetto SITAR

REQUISITI MINIMI PER L'INSERIMENTO NEL SISTEMA

Rappresentazione tramite poligoni che costituiscono la perimetrazione non caratterizzata delle evidenze archeologiche.

Se il posizionamento è impreciso, ricorso alla sola rappresentazione simbolica in attesa di nuovi dati.

LIVELLI INFORMATIVI

0. Codice Univoco SITAR, attribuito automaticamente dal Sistema
1. Origine dell'informazione: dati amministrativi relativi alla fonte dell'informazione.
2. Partizione archeologica: unità minima di evidenza riscontrata sul terreno o di cui vi sia notizia bibliografica
3. Cartografia tecnica e tematica associata: CTR e Catasto vettoriale, DEM, geomorfologia, dispositivi di vincolo, cartografia delle evidenze archeologiche e del rischio archeologico

OGGETTI DIGITALI

80.000 DOCUMENTI DIGITALIZZATI
Relazioni scientifiche, rilievi, fotografie

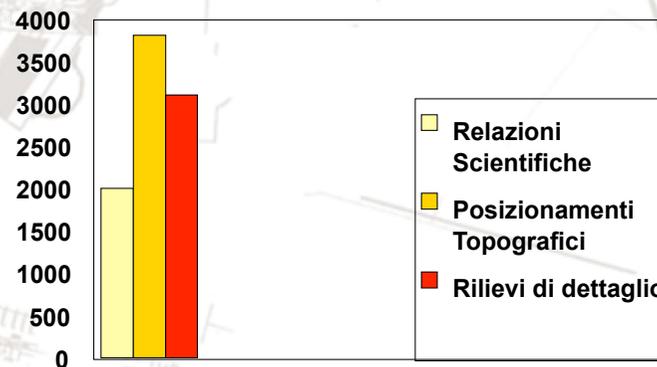
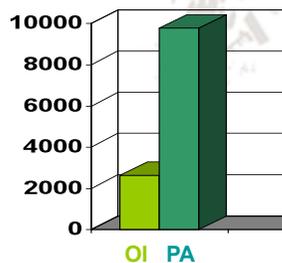
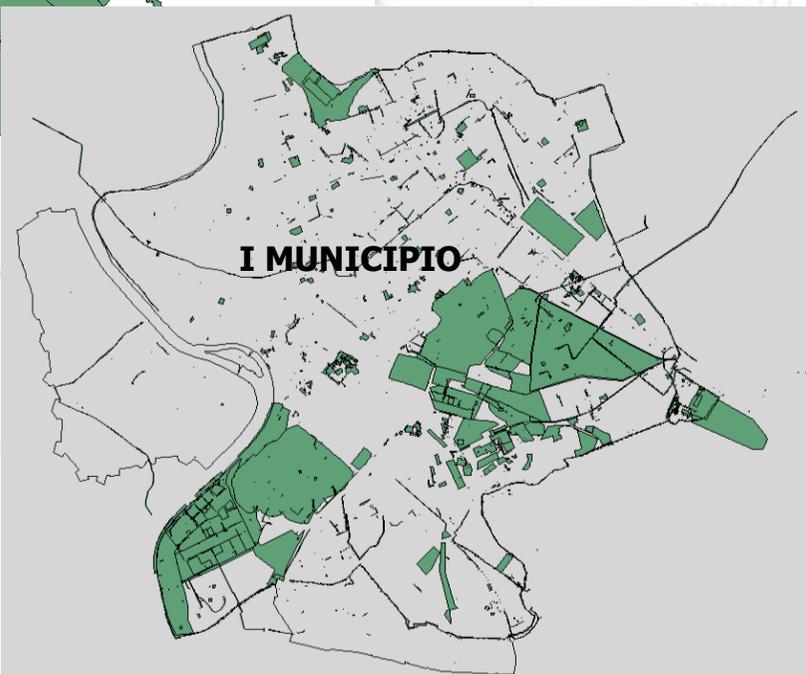
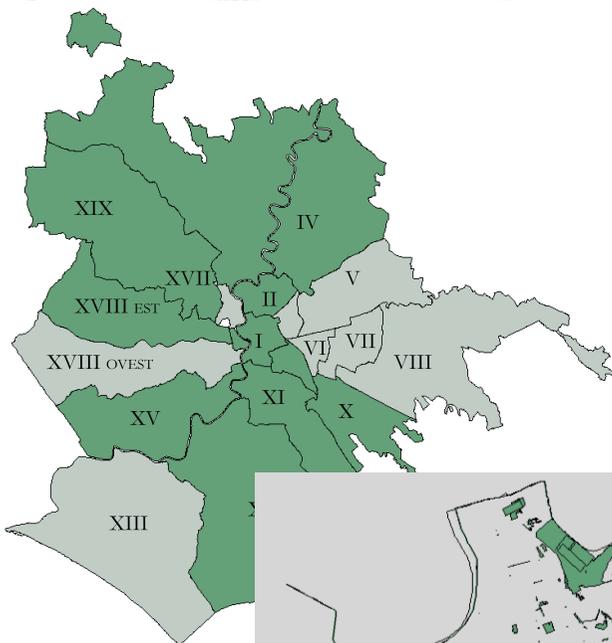
310 SCHEDE DI VINCOLI ARCHEOLOGICI
emessi ai sensi delle previgenti Leggi n.364/1909, n.1089/1939, del D.Lgs. n.490/1999 e del vigente D.Lgs. n.42/2004 e successive modifiche e integrazioni

10 CLASSIFICAZIONI D'INTERESSE ai sensi dell'allora Legge n. 431/1985

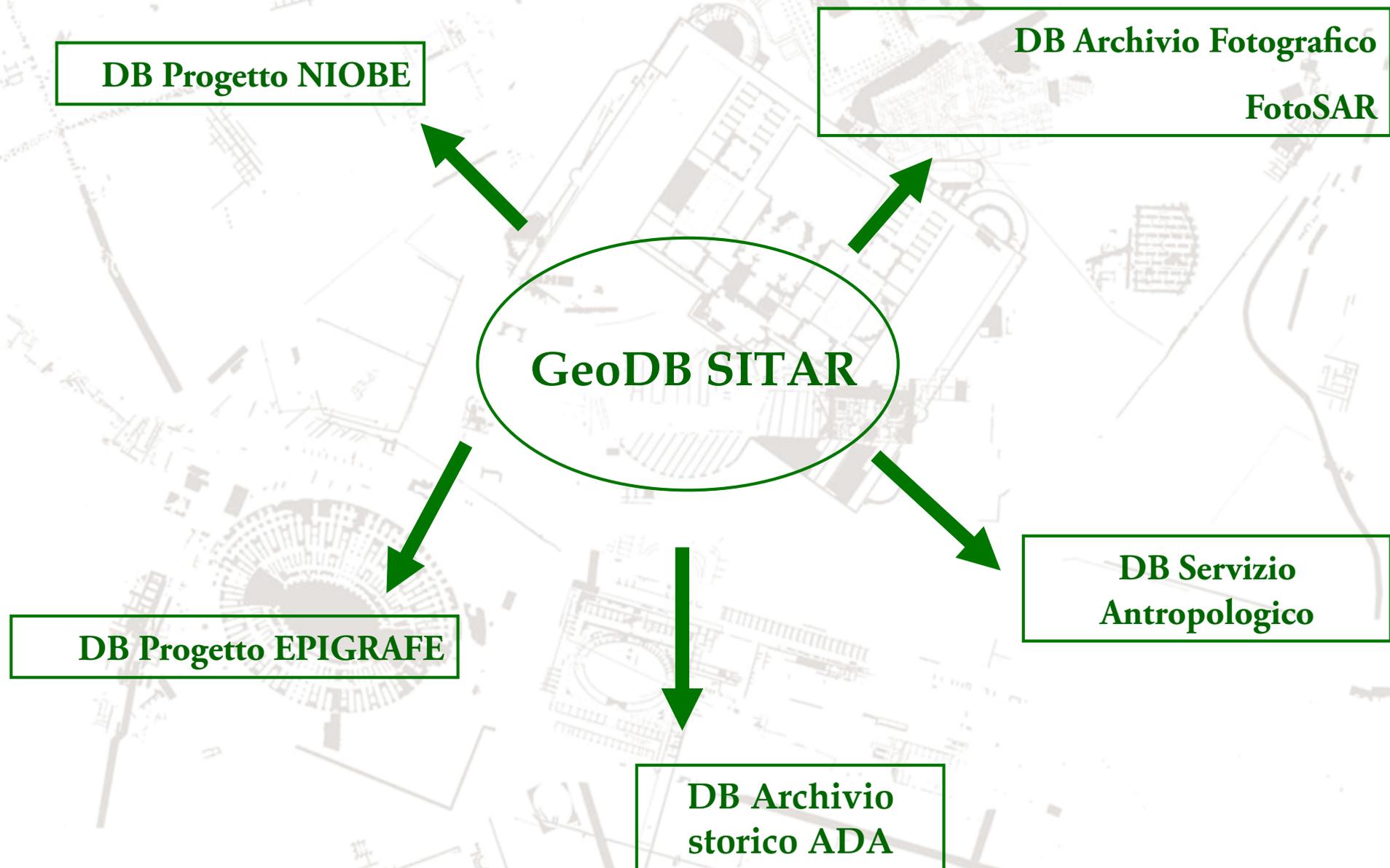
40 DISPOSIZIONI DIRIGENZIALI sulle affissioni pubbliche
emesse ai sensi degli Artt. 11 e 12 della previgente Legge n.1089/39 e degli Artt. 50 e 51 del D.Lgs. n.490/1999

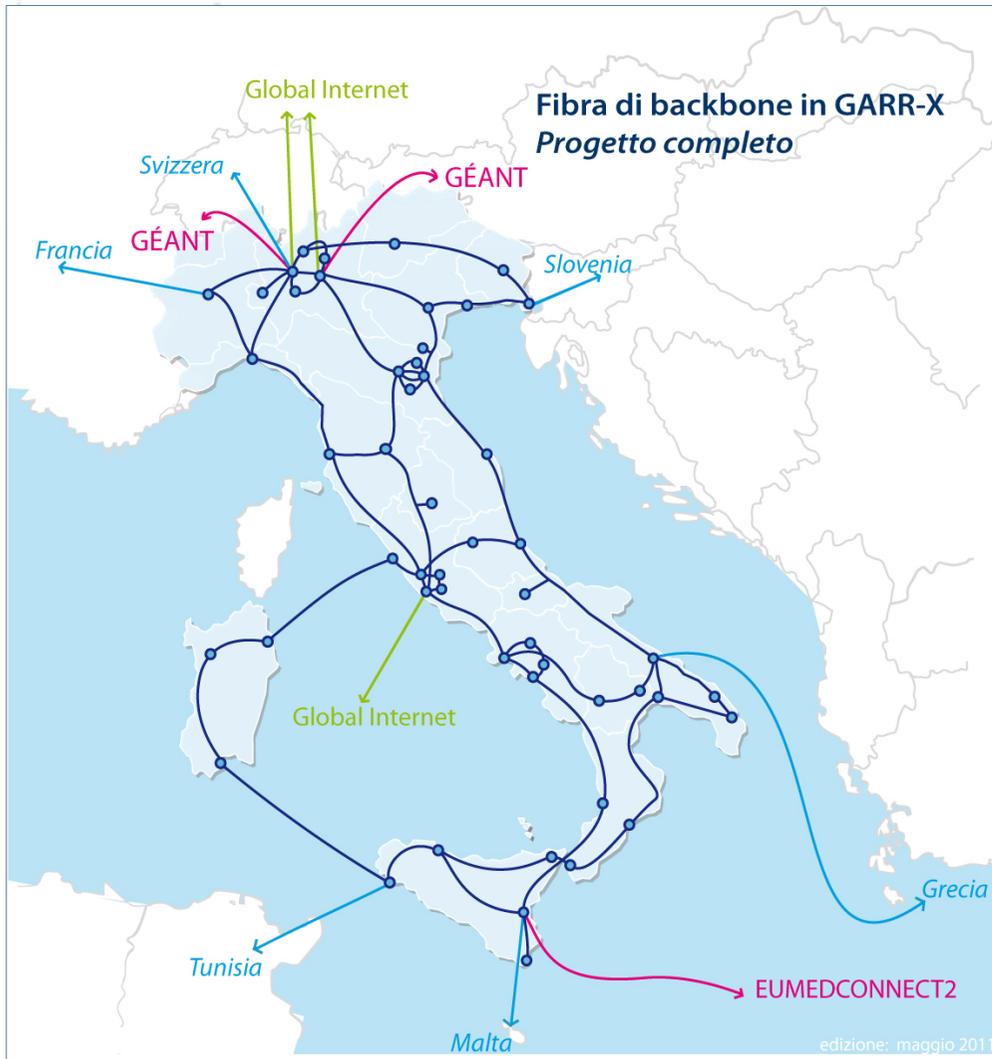
140 DECLARATORIE DI IMMISSIONE
emesse ai sensi dell'Art. 822 del Codice Civile

90 DECLARATORIE SU BENI ARCHEOLOGICI
di proprietà di Enti o Istituti pubblici o altri Enti senza fini di lucro emesse ai sensi dell'Art. 4 della previgente Legge n.1089/1939 secondo le c.d. sia "vecchie che nuove disposizioni"







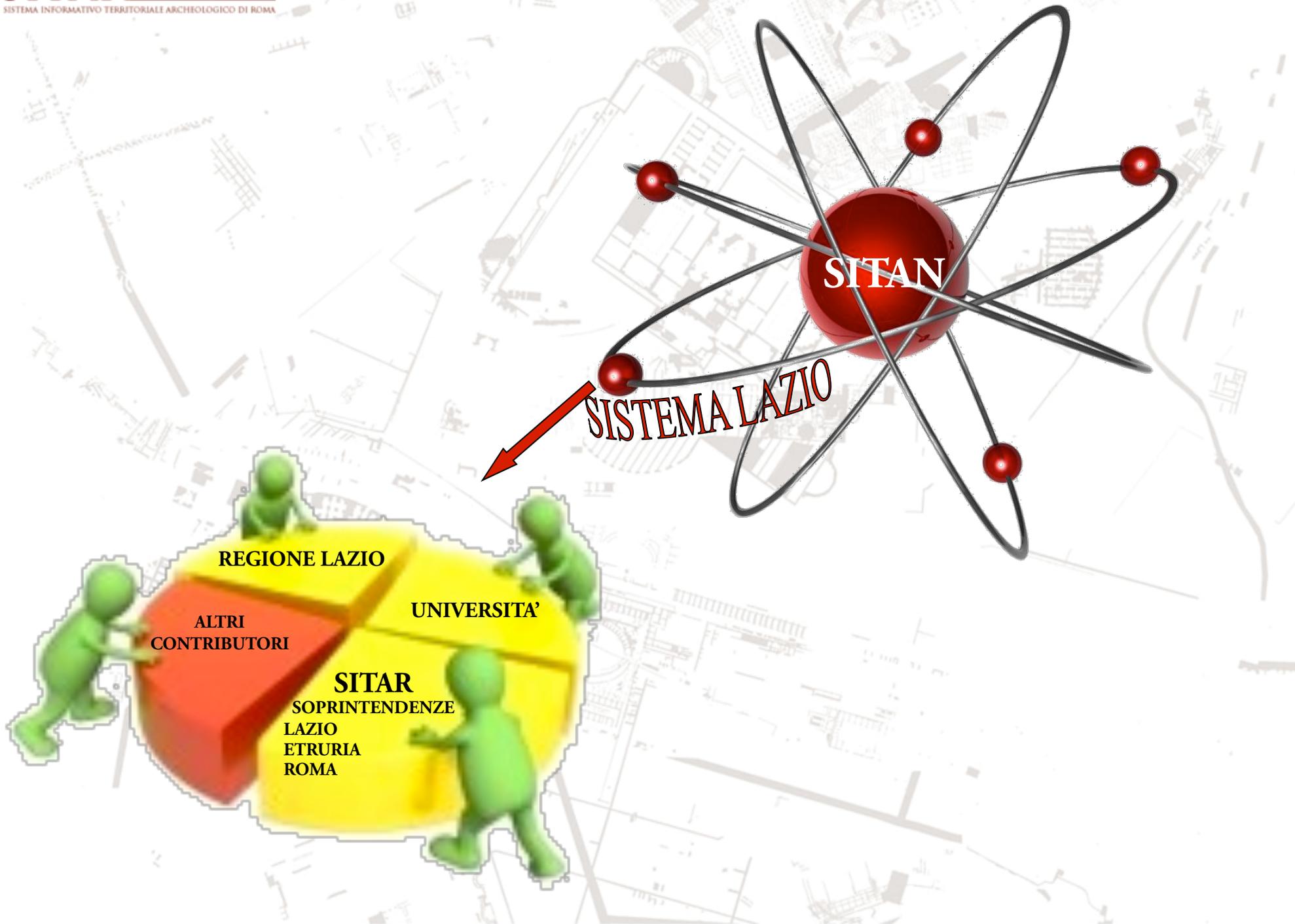


Consortium GARR La Rete Italiana dell'Università e della Ricerca



- collegamenti di backbone nazionale previsti dal progetto GARR-X
- collegamenti transfrontalieri (Cross Border Fibers)
- collegamenti alle reti GÉANT e EUMEDCONNECT2
- punti di peering con il Global Internet

Lo studio di fattibilità prodotto dal GARR per la Soprintendenza Archeologica



COMMISSIONI PARITETICHE
INTERMINISTERIALI SITAN

Standard riconosciuti
a livello nazionale

SISTEMA MODI
ICCD

Recepimento e applicazione
da parte delle Soprintendenze

STANDARDS TECNICI PER LA CONSEGNA DEI RILIEVI TOPOGRAFICI DI DETTAGLIO

Per la consegna degli elaborati vettoriali relativi ai rilievi topografici di inquadramento e di dettaglio delle aree di indagine, si richiede l'invio di files Cad in formato .Dwg versione Autocad 2000.

Ai fini della georeferenziazione delle planimetrie tanto di inquadramento, quanto di dettaglio si farà riferimento al Sistema nazionale piano Gauss - Boaga fuso Est.

Pertanto, le coordinate piane rilevabili per ciascun punto, in ciascun elaborato Cad, dovranno corrispondere in modo effettivo ed immediato ai valori coerenti con il suddetto sistema di riferimento e, per conseguenza, la georeferenziazione non dovrà essere attuata esclusivamente sul piano grafico, ad esempio con il semplice tracciamento di un reticolo cartografico o con la rappresentazione di paramestrature, provvisti solo dei valori testuali delle coordinate Gauss - Boaga.

Si provvederà, inoltre, ad evidenziare sempre - sia mediante degli appositi layers Cad, che un'opportuna rappresentazione grafica (per esempio: pt. Trigonometrico, pt. Fiduciale, spigolo fabbricato, caposaldo Metro C, etc.) ed una chiara denominazione - i punti di appoggio topografico impiegati per la referenziazione dell'elaborato ed i chiodi (temporanei e non), i picchetti e gli altri elementi puntuali di aggancio interno all'area di indagine, normalmente impiegati per i rilievi manuali.

Gli elaborati planimetrici e prospettici dovranno essere forniti esclusivamente in versione bidimensionale, meglio se depurati di tutti i punti rilevati sul campo ad eccezione dei caposaldi topografici che referenziano i rilievi.

Un file Cad possibilmente 3D, distinto dall'elaborato bidimensionale e contenente il complesso di tutti i punti rilevati sulle strutture e sul terreno ed i relativi layers, potrà essere fornito a corredo degli elaborati planimetrici e prospettici, e correttamente referenziato allo stesso sistema di riferimento piano indicato.

All'atto della consegna finale dovranno essere forniti anche i libretti di campagna delle diverse survey topografiche ed i libretti delle coordinate Gauss - Boaga fuso Est dei punti rilevati (quote assolute s.l.m.), da cui derivano gli elaborati 2D definitivi.

Ai fini della successiva fase di estrazione da tali elaborati dei dati geometrici ed altimetrici essenziali, si richiede il rispetto delle seguenti norme tecniche:

Layers non facoltativi

In ciascun file Dwg bidimensionale dovranno essere presenti almeno i seguenti layers, secondo le denominazioni specificate (i colori e gli spessori restano liberi):

CAPOSALDI, cui afferiscono i caposaldi di referenziazione del rilievo topografico o, nel caso degli elaborati prospettici, i punti (chiodi, nani) essenziali di posizionamento - un unico layer può contenere le tre entità punto/simbolo, denominazione e quota assoluta dei caposaldi;

REFERIMENTI INTERNI, cui afferiscono i chiodi (temporanei e non), i picchetti e gli altri elementi puntuali di aggancio interno all'area di indagine, normalmente impiegati per i rilievi manuali, fotomosaicature, etc. - un unico layer può contenere le tre entità punto/simbolo, denominazione e quota assoluta dei riferimenti interni;

LIMITE AREA INDAGINE, in cui sarà presente la polilinea chiusa (poligono) che delimita il perimetro del singolo saggio di scavo archeologico;

QUOTE ASSOLUTE, cui afferiscono le quote assolute significative per l'area di indagine, il contesto di scavo o la fase cronologica rappresentati nell'elaborato - un unico layer può contenere le tre entità punto/simbolo, eventuale denominazione e valore assoluto dei punti quota.

Rappresentazione delle Unità stratigrafiche

Ciascuna US, USM, USR dovrà essere rappresentata nel relativo elaborato vettoriale da una singola polilinea chiusa (poligono) che dovrà corrispondere esattamente alla relativa sagoma in planimetria (o in prospetto), archiviata su un singolo layer connotato da una denominazione chiara ed univoca (per esempio: l'US 100 sarà archiviata su un layer Cad "US 100").

La caratterizzazione interna è libera in quanto deve rispondere al tipo di manufatto che si deve rappresentare (è d'obbligo la relativa legenda).

Il perimetro dell'US dovrà essere caratterizzato con l'impiego delle seguenti polilinee:

- linea continua, limiti originali dello strato (i tagli e le depressioni della superficie dello strato debbono essere indicati con i c.d. "peli di pendenza")
- linea tratteggiata, limite non originario
- linea tratto punto, limite di scavo di punti, linee e polilinee, archiviati anche sullo stesso layer del poligono dell'US.

Anche gli elementi altimetrici specifici, la numerazione e l'eventuale denominazione dell'US potranno essere allo stesso layer.

Gli eventuali retini (pieni o a tratteggio) di campitura del poligono potranno essere archiviati in maniera analoga, oppure su un layer a parte per sole ragioni di praticità in fase di elaborazione dei rilievi Cad.

Colori e spessori di poligoni, linee, punti e retini sono liberi, pur cercando di razionalizzare l'impiego della tavolozza colori rispetto ai diversi contesti cronologici (a.e. tutte le UUSS di età romana di colore rosso).

Blocchi di entità ed oggetti - Negli elaborati definitivi non dovranno comparire blocchi inutili di entità e oggetti, salvo necessità di raggruppare più UUSS in unico blocco (per esempio: "Strutture di Età Romana") che però dovrà avere un suo layer specifico di archiviazione, quindi:

per esempio: l'US 100, 103, 200, 205 e 300 vengono prima disegnate ed archiviate ciascuna sul proprio layer di riferimento, poi raggruppate nel blocco "Strutture di Età..." che viene a sua volta archiviato su un layer proprio di analogo denominazione.

Tale struttura del file Cad consente una più agevole lettura dei dati geometrici e dell'elaborato complessivo.

Sfondi in formati Raster - In presenza di immagini Raster in file .Jpg, .Tif, .Emp, etc. inserite nei file Cad, le cornici di referenziazione delle stesse dovranno essere archiviate su singoli layers connotati da una chiara denominazione che permetta un agevole riconoscimento della base cartografica o fotografica raster.

Tutti i layers generati a tal fine dovranno essere denominati con il prefisso RASTER seguito dalla sigla, codice o abbreviazione ritenuti più opportuni ed eloquenti.

Per qualsiasi ulteriore spiegazione contattare Dott. Mirella Serlorenzi: mirella.serlorenzi@archeom.arte.beniculturali.it oppure Andrea De Tommasi: andrea.detommasi@vodafone.it

Browser address: sitar.archeoroma.beniculturali.it/st_information_source/new

Data di avvio:

Date di fine:

Origini dell'informazione correlate

0 elementi selezionati	Rimuovi tutti	Aggiungi tutti
------------------------	---------------	----------------

Ente proprietario: +

Funzionario responsabile:

Zona o servizio SSBAR:

Equipe scientifica

0 elementi selezionati	Rimuovi tutti	Aggiungi tutti
------------------------	---------------	----------------

Soggetto richiedente: +

Soggetti esecutori

0 elementi selezionati	Rimuovi tutti	Aggiungi tutti
------------------------	---------------	----------------

Proprietà immobiliare: +

Dati identificativi	Localizzazione	Descrizione	Altimetria	Related UA	PA Correlate	Cronologia	Accessibilità	Documentazione	Bibliografia
Tipo della PA	<input type="text"/>								
Metodo di acquisizione	<input type="text"/>								
Definizione oggettiva	<input type="text"/>								
Definizione specifica	<input type="text"/>								
Definizione interpretativa	<input type="text"/>								
Altre denominazioni convenzionali									
Altra denominazione	1	Denominazione convenzionale	<input type="text"/>						
			<input type="text"/>						
			<input type="text"/>						

Ente proprietario	<input type="text" value="SSBAR"/>		
Funzionario responsabile	<input type="text"/>		
Zona o servizio SSBAR	<input type="text"/>		
Equipe scientifica	0 elementi selezionati	Rimuovi tutti	Aggiungi tutti
Soggetto richiedente	<input type="text"/>		
Soggetti esecutori	0 elementi selezionati	Rimuovi tutti	Aggiungi tutti



Attribution 3.0 Unported (CC BY 3.0)

This is a human-readable summary of the [Legal Code \(the full license\)](#).

[Disclaimer](#)

You are free:

- to Share** — to copy, distribute and transmit the work
- to Remix** — to adapt the work
- to make commercial use of the work



Under the following conditions:



Attribution — You must attribute the work in the manner specified by the author or licensor (but not in any way that suggests that they endorse you or your use of the work).

With the understanding that:

Waiver — Any of the above conditions can be **waived** if you get permission from the copyright holder.

Public Domain — Where the work or any of its elements is in the **public domain** under applicable law, that status is in no way affected by the license.

Other Rights — In no way are any of the following rights affected by the license:

- Your fair dealing or **fair use** rights, or other applicable copyright exceptions and limitations;
- The author's **moral** rights;
- Rights other persons may have either in the work itself or in how the work is used, such as **publicity** or privacy rights.

Notice — For any reuse or distribution, you must make clear to others the license terms of this work. The best way to do this is with a link to this web page.

SITAR

Sistema Informativo Territoriale Archeologico di Roma

**Il SITAR nella Rete della Ricerca italiana.
Verso la conoscenza archeologica condivisa**

III Convegno
23-24 Maggio 2013

Museo Nazionale Romano
Palazzo Massimo alle Terme
Largo di Villa Peretti, 1, Roma



<http://sitar.archeoroma.beniculturali.it/>

Il convegno verrà trasmesso in diretta streaming web su GARRTV, il canale multimediale della rete GARR. Il servizio di streaming è offerto da GARR in collaborazione con ENEA e GARR Netcast. Web page della diretta streaming <http://www.garr.it/convegnoSITAR-2013>

Giovedì 23 Maggio

9,00 Registrazione

9,10 **Mariateresa Barbera, Paola Morsati**
presentano il volume
"SITAR. Potenzialità archeologiche,
pianificazione territoriale
& rappresentazione pubblica dei dati."
Atti del II Convegno (Roma, 9 novembre 2011)

13,45 Pausa pranzo

ICT e Rete GARR-X

10,00 **M. Barbera** Presentazione del Progetto SITAR

10,15 **A.P. Recchia** Lo scenario delle iniziative MIBAC nel campo della digitalizzazione

10,30 **R. Liberali** Le iniziative congiunte tra il MIUR e il MIBAC

10,45 **L. Malnati** Grande Progetto Pompei: il Piano della Conoscenza ed il Sistema Informativo

11,00 Coffee break

Digital Cultural Heritage
chairman **Elena Calandra**

11,15 **R. Caffo** Progetti nazionali ed europei sul Digital Cultural Heritage

11,30 **F. Niccolucci** Il Progetto europeo ARIADNE

11,45 **R. Pozzo** Le iniziative del CNR e il Progetto Nazionale sul SBCC

12,00 **S. Migliori** ENEA-ICT per i Beni Culturali

12,15 **E. Valente** La rete GARR-X per la Ricerca Italiana

12,30 **P. Moscati** Le iniziative nel campo dell'Open Access e degli Open Archives

La diffusione del modello SITAR
chairman **Rossella Caffo**

12,45 **E. Calandra, M.G. Fiore** Verso la creazione di un "Sistema Lazio": la collaborazione istituzionale con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio

13,00 **A. Russo, F. Trucco** Verso la creazione di un "Sistema Lazio": la collaborazione istituzionale con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria Meridionale

13,15 Discussione

13,45 **ICT e Rete GARR-X**
chairman **Franco Niccolucci**

14,45 **L. Bordini** Tecnologie avanzate per il Cultural Heritage: le possibili interazioni con il SITAR

15,00 **L. Mantovani, G. Paolini, S. Tomassini** I servizi dedicati agli utenti e alle risorse della Rete GARR

Open Data
chairman **Marco Ciurcina**

15,15 **A. Conticello** Il tavolo tecnico MIBAC sugli Open Data e sull'Open Source

15,30 **S. Di Giorgio** Dati Culturalitalia: la sezione dedicata ai dati aperti del Portale della Cultura

15,45 **I. Jovine, V. Bel, M. Stacca** SITAR e Open Data

16,00 Discussione

16,20 Pausa

Ricerca e Smart Innovation
chairman **Andrea Scianna**

16,30 **E. Lampis** Il Distretto tecnologico per la Cultura della Regione Lazio

16,45 **A. Chianese** Il Distretto Tecnologico Databenc

17,00 **M. Marrelli, S. Consiglio, G. Greco, F. Cantone** Il Progetto CHeSTRA: soluzioni tecnologiche orientate alla valorizzazione intelligente del patrimonio culturale

17,15 **F. Anichini, G. Gattiglia, M.L. Gualandi** MAPPAproject: dall'Open Data alla predittività. Nuovi modi per far crescere l'Archeologia Italiana

17,30 **G. Sassatelli, A. Gottarelli** Strategia, progetto e sviluppo tecnologico del portale NADIR - Network Archeologico di Ricerca

17,45 Discussione

Venerdì 24 Maggio

Ricerca e Smart Innovation
chairman **Mirella Serlorenzi**

9,30 **G. Ragone** Le attività del DigLab nel campo del Digital Cultural Heritage

9,45 **V. Ferrara** Riuso dei contenuti del Patrimonio Culturale per la didattica: quali tecnologie

10,00 **M.D. Fernandez-Mayoralas Perez, M. Prezioso** L'arte di valorizzare il Cultural Heritage: il modello STEMA nel progetto NEWCIMED

10,15 **M. Serlorenzi, A. Scianna, S. Cristina, S. Pallaga, M. Filippi** Sperimentazione di tecniche BIM sull'archeologia di epoca romana: il caso delle strutture romane rivestite nella cripta dei SS. Sergio e Bacco in Roma

10,30 **A. Molinari, N. Giannini** La costruzione della "Forma Urbis" di Roma medievale: il progetto Filas - Regione Lazio - Università di Roma Tor Vergata

10,45 **M. Frassiné, G. Naponiello, S. De Francesco, A. Asta, P. Girolini** Raptor 1.1 Archeologia nella "pratica": dai progetti alla documentazione di scavo

11,00 **G. De Felice** Comunicare la conoscenza archeologica. Alcuni esempi di divulgazione fra creatività e tecnologia

11,15 **P. Basso, A. Belussi, G. Cavalieri Manasse, P. Grossi** Il work in progress del SITAR: primi passi metodologici, modello dati e documenti condivisi del SIT archeologico

11,30 Coffee break

Le banche dati della SSBAR e il SITAR
chairman **Patrizia Basso**

11,45 **R. Paris** L'interazione tra il SITAR e la banca dati NIOBE

12,00 **P. Catalano, A. Battistini** L'interazione tra il SITAR e la banca dati del Servizio Antropologico della SSBAR

12,15 **R. Friggeri** L'interazione tra il SITAR e la banca dati FotoSAR.it

Il SITAR nel dettaglio: aspetti procedurali e casi applicativi
chairman **Patrizia Basso**

12,30 **G. Leoni, I. Jovine** Le procedure di accesso alla piattaforma webSITAR e gli standard per la condivisione dei dati in rete

Il SITAR nel dettaglio: aspetti procedurali e casi applicativi
chairman **Patrizia Basso**

12,45 **M.G. Filetici, M. Serlorenzi, R. Palombella** La sistemazione dei dati della Domus Tiberiana, prospettive di ricerca

13,00 **M. Piranomonte, A. Casarmona, C. Cordone** La sistemazione dei dati del II e XX Municipio, approfondimenti sulla via Flaminia

13,15 Discussione

13,45 Pausa pranzo

chairman **Roberto Egidì**

14,45 **F. di Genaro, P. Filippini, A. Malizia, P.A.J. Attema, B. Belleli, A. Ceccarelli, A. Cecchetti** La sistemazione dei dati del IV Municipio, prospettive di ricerca e sviluppo

15,00 **A. Buccellati, F. Coletti, R. Palombella** La sistemazione dei dati del XII Municipio Ovest, prospettive di ricerca

15,15 **R. Paris, A. Rotondi, S. Picciola, R. Dubbini** La sistemazione dei dati dell'XI Municipio, prospettive di ricerca

15,30 **L. Cianfriglia, C. Ariosto, S. Colantonio, P. Grignani, M. Stacca** La sistemazione dei dati dell'XV Municipio

15,45 Pausa

chairman **Anna Buccellati**

16,00 **A. De Santis, A.P. Anzidei, B. Pomarici, A. Treglia, G. Miel, F. Lamona** La sistemazione dei dati del XVII Municipio Ovest, prospettive di ricerca

16,15 **A. Capodiferro, M. Tavani, R. Narducci** La sistemazione dei dati dell'Avventuro, prospettive di ricerca

16,30 **CEG e Gruppo di progettazione del SITAR** SITAR technical question time

17,00 Discussione

17,30 Conclusioni finali

Comitato scientifico
A. Pasqua Recchia, L. Malnati, M. R. Barbera, A. Conticello, M. Serlorenzi

Comitato organizzativo
I. Jovine, G. Leoni (SSBAR), Gruppo SITAR

Contatti
Segreteria organizzativa e/o Servizio SITAR
Tel. 06.48020228 - 06.48020231 email: sba-rm.gis@beniculturali.it
<http://archeoroma.beniculturali.it>
<http://sitar.archeoroma.beniculturali.it>
<http://sitar.enca.it>
Facebook: SITAR - Sistema Informativo Territoriale Archeologico di Roma

Responsabile rapporti con i media
C. Brughitta
Tel. 338 8878816
crisiano.brughitta@beniculturali.it

Relazioni esterne
Ufficio del Segretario Generale MIBAC
M.F. Bruno
Tel. +39 06 6723 2192
ig.relationesterne@beniculturali.it

col supporto tecnologico di:



GRAZIE!